

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA CURA DI CINQUE AIUOLE PER ALBERATURE
(TRE SITUATE IN VIA ALGARDI NEI PRESSI DEL CIVICO 21 E DUE SITUATE IN VIA BIGARI
ALL'ANGOLO CON VIA ALGARDI)**

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna** (C.F. 01232710374), con sede in Bologna in via Saliceto 5, di seguito denominato "Comune", rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

Il **Sig. Andrea Fraboni** ..., e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO:

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che con P.G. n. 457235 del 15/10/2019 è stata presentata da parte del proponente la richiesta di rinnovo dei precedenti patti di collaborazione di seguito riportati;
- che la proposta di collaborazione presentata dal proponente è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che in data 07/06/2016, in data 15/09/2017 ed in data 12/11/2018 sono stati siglati tra il Proponente ed il Comune i patti di collaborazione Rep. n. 1810, Rep. 2778 e Rep. 3823 per la cura delle formelle per alberature nei pressi di Via Algardi 21, della durata di un anno ciascuno, alla scadenza dei quali le esperienze sono state positivamente valutate dal Proponente e dal Presidente di Quartiere, che pertanto hanno espresso parere favorevole all'ulteriore rinnovo della collaborazione per garantire continuità all'attività svolta;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

1. PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante del patto di collaborazione.

2. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di cura di cinque aiuole per alberature, di cui tre situate in Via Algardi nei pressi del civico 21 e due situate in via Bigari all'angolo con via Algardi.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde, che ha espresso parere positivo in merito.

3. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la prosecuzione dell'attività di cura e manutenzione degli steccati in legno precedentemente installati e degli elementi vegetali presenti.

L'eventuale smaltimento dei materiali utilizzati sarà interamente a carico del proponente.

Le attività proposte **sono svolte a titolo di volontariato**.

Le forme di sostegno sono regolate al successivo punto 6.

4. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a seguire le specifiche indicazioni fornite dal Settore Ambiente e Verde, come segue:

- dovranno essere evitate le specie botaniche nocive/tossiche;
- la cura e la manutenzione di quanto realizzato e messo a dimora è a carico del Proponente;
- tutto quanto realizzato rimane sotto la responsabilità di quest'ultimo, con l'obbligo di ripristino al termine del progetto compreso l'eventuale smaltimento di quanto installato e/o piantumato;
- trattandosi di superficie delle alberature tutelata da ogni tipo di intervento ai sensi del Regolamento del Verde Pubblico e Privato:
- i minimi interventi sono in deroga al suddetto Regolamento;
- non si tratta di interventi di scavo, costruzione, compattazione o impermeabilizzazione;
- gli interventi proposti dovranno garantire la stessa permeabilità dell'area interessata;

Qualora il servizio di manutenzione del Verde Pubblico avesse la necessità di intervenire sull'alberatura per attività di manutenzione, qualsiasi oggetto presente verrà rimosso senza alcuna preventiva comunicazione.

Il proponente si impegna a utilizzare i loghi di "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole **una relazione finale illustrativa delle attività svolte, (come da schema allegato al presente patto di collaborazione), corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.**

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

I referenti per la gestione delle parti di competenza del Quartiere sono la Responsabile dell'U.O. Reti e Lavoro di Comunità Dott.ssa Stefania Ferro e il Referente dell'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri del progetto Cittadinanza Attiva per il Quartiere Navile Erik Montanari.

6. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è di **due anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione**. E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

8. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione, ai sensi degli artt. 31 e 32 del Regolamento sui Beni Comuni, verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione o concordato per l'attuazione dell'attività, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza di eventuali soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna,

Il Proponente
Andrea Fraboni

Per il Quartiere Navile
Il Direttore
Massimiliano Danielli
